

Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

U n a m a d r e d e l l a R e p u b b l i c a



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del
130° anniversario della nascita di Lina Merlin

LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine

Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica", Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"

Interrerranno:

**Paola Signorini
Tina Bontempo**

La Lambrate di Lina Merlin
Lina Merlin e il Caterina da Siena

Università Bicocca
Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS

Livia Bonetti
e le allieve dell'IIS C.da Siena

Il nostro incontro con Lina
Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"
A scuola con Lina e le altre.
Un laboratorio didattico sulla Resistenza

Attrice e Formatrice teatrale
Regista e Formatrice teatrale
Insegnante dell'IIS Caterina da Siena

**Caterina Scalenghe
Anna Vecchiuti**

Massimo Castoldi

Due lettere inedite di Lina Merlin a
Marcella Chiorri Principato

Fondazione Memoria della Deportazione

**Giuliana Franchini
Walter Galbusera**

Proiezione filmato
Il femminismo di Lina Merlin
Sfruttamento della prostituzione:
una questione sempre aperta

Università Genova, Unione Femminile Nazionale
Fondazione Anna Kuliscioff

Cristina Tajani

Politiche del lavoro per l'emancipazione
femminile

Assessora al Comune di Milano

Introduce e Coordina:

Anna Maria Zanetti – autrice del libro La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Lina Merlin,

dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano.

Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile.

A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane.

Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine.

Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.